

Con delibera di giunta è stato fissato il contributo a carico delle famiglie La mensa scolastica è servita Pagano però anche i cittadini

L'amministrazione comunale ha provveduto all'organizzazione del servizio di mensa scolastica a beneficio degli alunni dell'Istituto Omnicomprensivo statale di Riccia.

Da precisare che per i servizi pubblici a domanda individuale i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico.

Con delibera della giunta comunale si è disposto di fissare per l'anno 2012, con riferimento al servizio di mensa scolastica erogato dal Comune, il contributo a carico delle famiglie nella seguente misura: a) I fascia: Isee minore di • 3,00; esente dalle compartecipazione; b) II fascia: Isee minore di • 7,000; quota pasto • 1,50;

c) III fascia: Isee minore 10,000; quota pasto • 2,00; d) IV fascia: Isee maggiore di • 10,000; quota pasto • 3,00. Necessaria a questo proposito la presentazione del questionario con Isee al fine di perseguire il duplice obiettivo di garantire maggiore equità sociale e di ridurre gli oneri a carico dell'amministrazione. Fermo restando che le nuove fasce Isee per il contributo a carico delle famiglie saranno operative per l'anno scolastico 2012-2013.

Il Comune ha affidato alla Cooperativa "Mari & Pagi Soc. Coop. a r.l." con sede a Cercemaggiore la gestione della mensa scolastica posta a servizio dell'Istituto Omnicomprensivo statale di Riccia per il periodo compreso tra il 10 ottobre 2012 e la conclusione dell'anno scolastico. Il rapporto con la suddetta cooperativa prevede l'assegnazione in comodato gratuito alla stessa Cooperativa, per la durata del contratto, i locali cucina di proprietà comunale con gli accesso-

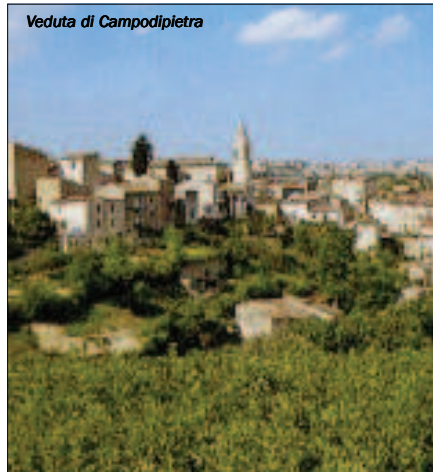
ri necessari alla preparazione dei pasti, il cui numero complessivo è stimato, per il periodo compreso tra il 10 ottobre 2012 e la con-

clusione dell'anno scolastico, nella misura approssimativa di 10.000 (diecimila), per un costo presuntivo di circa 45.000,00.



Il Comune di Campodipietra forma aspiranti agenti di polizia locale

Veduta di Campodipietra



Il Comune di Campodipietra ha proposto un interessante corso per aspiranti agenti di polizia locale (cat. C1), al fine di rispondere ad un'esigenza legata alla necessità di personale preparato per assunzioni a tempo determinato in particolari periodi dell'anno, nei quali s'intensifica la necessità di disporre di operatori di polizia locale.

Il corso è finalizzato a preparare personale che aspiri ad essere assunto con l'incarico di operatore di polizia locale a tempo determinato e/o stagionale o quale formazione di base per assunzioni tramite contratti di formazione e lavoro presso i comuni convenzionati con il Cso e presso altri comuni che ne faranno richiesta.

Per il personale interno in servizio presso gli enti locali con diversa qualifica, in possesso dei requisiti e che aspiri alla trasformazione del proprio profilo professionale in quello di operatore di polizia locale cat. C1, qualora venga superata la selezione con esito positivo, gli stessi Enti potranno utilizzare l'attestato rilasciato per lo scorrimento verticale o orizzontale.

Il corso è iniziato il 6 ottobre, presso il Centro Studi Formazione Orientamento e si svolgerà dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 sino al completamento delle 40 ore.

Avviato un proficuo gemellaggio socio-culturale con la città di Vasto

Successo e partecipazione per il gemellaggio tra il comune di Jelsi e la cittadina di Vasto, a cui lo scorso 13 ottobre sono stati donati i simboli della bicentennaria festa del Grano di Sant'Anna.

Infatti uno dei circa 40 carri realizzati è stato dedicato all'antica Chiesetta di Maria di Pennaluce di Vasto. La originalissima riproduzione è stata con-

segnata al Comune di Vasto dai rappresentanti del Comitato organizzatore della manifestazione, della Pro Loco di Jelsi e dell'amministrazione comunale jelsese.

Gli amministratori di Vasto hanno pensato bene di donare e collocare l'artistica opera d'arte all'interno della bella e nuova sede del Liceo Artistico. L'opera, consegnata da un

nutrita rappresentanza di cittadini di Jelsi, è stata collocata al piano terra della scuola.

L'opera resterà nella scuola al servizio di tutti, com'è già successo con "Il Cesto di Frutta di Caravaggio" realizzato in grano e donato negli anni scorsi alla facoltà di agraria dell'Università degli Studi del Molise.

Presente oltre agli amministratori di Vasto tra cui il vicesindaco Antonio Spadaccini e il presidente del consiglio comunale, Giuseppe Forte, anche l'amministrazione jelsese con il vicesindaco Battista Ciaccia e l'assessore Michele Mazzocco.

Il benvenuto è stato dato dalla dirigente scolastica del Liceo "Pantini-Pudente", la prof.ssa Letizia Daniele, molisana doc di lingua croata.

L'opera è stata presentata ed illustrata ai presenti della presidente della Pro Loco di Jelsi, Chiara D'Ami-

co: "Avevamo scelto Vasto - ha detto - e inizialmente avremmo voluto riprodurre il castello Caldoresco. Poi, però abbiamo avuto l'occasione di vedere questa chiesa incantevole e l'abbiamo scelta". "Da metà giugno, quando inizia la mietitura - ha spiegato il presidente del comitato, Feliciano Antedomenico - il paese si concentra sulla festa. Dai bambini, che imparano da adulti e anziani le lavorazioni del grano e l'allestimento dei carri, fino ai più anziani". Il vicesindaco del comune fortorino, Battista Ciaccia, che ha rappresentato l'amministrazione insieme al-



Vasto

l'assessore Michele Mazzocco, ha precisato che il loro obiettivo è quello "di far conoscere la festa di Sant'Anna fuori dai confini regionali.

Nel corso di questi 10 anni sono state realizzate opere che poi abbiamo do-

nato ai comuni interessati. Quest'anno siamo felici di essere venuti qui a Vasto". E' stata anche l'occasione per ribadire che ogni gruppo, ogni famiglia ed ogni contrada che partecipa alla processione con il suo carico di grano si impegna alla sua realizzazione curandone l'addobbo.

Il grano diventa, dunque, uno strumento espressivo e di garanzia per lo svolgimento della festa nonché l'elemento principale per la realizzazione delle traggie trainate dai buoi e dei carri a trazione meccanica.

L'opera d'arte è stata collocata all'interno delle sedi del Liceo Artistico



Veduta di Jelsi